



ENTRIAMO IN FABBRICA

L' "INDUSTRIA TESSILE DEL TRONTO" PRODUTTRICE DI DIVISE MILITARI

di Giuseppe Capretti

Ci sarà certamente capitato di osservare i nostri soldati e di pensare istintivamente che la moda si è impadronita anche delle loro uniformi. Sempre più sobrie e pratiche ma con un taglio da sartoria che le rende certamente eleganti.

Ebbene, nella maggior parte dei casi, quelle divise sono state prodotte dalla INDUSTRIA TESSILE DEL TRONTO, azienda leader del settore che ha sede nella vicinissima Ripaberarda di Castignano.

Sorta nel 1974 in una zona che vantava già una tradizione nel campo dell'abbigliamento militare per la presenza di alcuni laboratori artigianali, la I.T.T. è specializzata nella produzione di tessuti e capi di abbigliamento destinati agli Enti pubblici.

L'azienda fa parte del Gruppo Polli (ora Polli Legler) operante dal 1908 nella produ-

zione cotoniera e ne è presidente il Cavaliere del Lavoro Vincenzo Polli. Direttore Amministrativo della società è il Dr. Armando Prandin, che molto gentilmente ci riceve nel suo luminoso ufficio.

- Dottor Prandin, può farci, per sommi capi, la storia dell'evoluzione della I.T.T.?

"Nel 1974 fu avviato uno stabilimento di tessitura dotato di macchinari di avanguardia usufruendo di una superficie di novemila metri quadri e con centoventi dipendenti ai quali si fece frequentare un corso di formazione presso la nostra sede di Bergamo per far apprendere, a chi magari prima di allora esercitava il mestiere di agricoltore, muratore, carpentiere o ai giovani alla prima esperienza di lavoro, le tecniche di base per poter svolgere il proprio ruolo in modo professionale.

A traverso il successo del-

l'operazione e attraverso piani di investimento programmati, abbiamo completato l'opificio con un attrezzatissimo laboratorio confezioni.

Nella dimensione attuale l'azienda si compone di due stabilimenti e un magazzino che coprono una superficie totale di quattordicimila metri quadri in parte a doppio piano; occupa oltre duecento dipendenti che periodici corsi di formazione aggiornano sulle nuove tecnologie.

L'azienda che nel 1990 ha fatturato quarantadue miliardi, costituisce uno dei maggiori centri di attività produttiva insediati nel comune di Castignano, contribuendo in misura determinante a creare le condizioni per lo sviluppo dell'economia locale.

- Come si svolge la vostra attività produttiva?

"L'azienda partecipa alle

gare di appalto indette dal Ministero della difesa, dalle Ferrovie e da altri Enti pubblici e nel caso di aggiudicazione di una fornitura di uniformi, di impermeabili, camiceria, maglieria intima o divise da combattimento, ci pervengono i capitoli dei vari modelli da realizzare. Questi dati vengono immessi nel nostro cervello elettronico che provvede a sviluppare tutte le taglie e a guidare nel suo totale automatismo un cutter di precisione millesimale per il taglio automatico di vari strati di tessuto tenuti tesi da pinze e compressi per aspirazione per permettere il taglio contemporaneamente di decine di "pezze" alla volta, naturalmente il tessuto impiegato è prodotto nel nostro reparto tessitura dotato di modernissimi telai a pinze e a proiettile che hanno permesso una netta crescita qualitativa e quantitativa del prodotto.